



Delibera della Giunta Regionale n. 240 del 24/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 6 - Infrastrutture ferroviarie e infrastrutture portuali

Oggetto dell'Atto:

DGR 524/2017 - MODIFICHE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL COMMISSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE AGLI ASSI FERROVIARI NAPOLI-BARI E PALERMO-CATANIA-MESSINA: PROGRAMMA DI INTERVENTI DI SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DALLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno e ha previsto i seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania: Variante Cannello-Napoli, Raddoppio Cannello-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara;
- b. in data 2 agosto 2012, ai sensi del decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011, è stato sottoscritto il "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli - Bari- Lecce - Taranto", tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (da ora in avanti denominata "RFI"), quest'ultima individuata quale soggetto attuatore degli interventi;
- c. la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "legge di stabilità 2014"), in particolare al comma 6 dell'art. 1, individua in 54.810 M€ le risorse del FSC 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del Centro-Nord;
- d. con legge n. 164 dell'11 novembre 2014 di conversione con modificazioni del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 (c.d. "Sblocca Italia"), è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A, ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari debba essere eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 sottoscritto l'8 agosto 2014 tra RFI e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- e. con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "legge di stabilità 2015") e, in particolare, al comma 703 dell'art. 1, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, vengono dettate ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- f. con legge n. 21 del 26 febbraio 2016 di conversione con modificazioni, del decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.", con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, dell'Amministratore Delegato di RFI;

PREMESSO, altresì, che

- a. con nota prot. n.10026 UDGP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDGP/GAB/CG del 15 giugno 2017, il Presidente della Giunta regionale ha costituito un Tavolo Tecnico (da ora in avanti denominato "Tavolo Tecnico") per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
- b. con deliberazione n. 382 del 20 luglio 2016, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, Rete Ferroviaria Italiana ed i Comuni interessati finalizzato alla definizione, di concerto con i Comuni medesimi, di un Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, demandando al su menzionato Tavolo tecnico il compito di promuovere, concordare, coordinare e ottimizzare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, le attività di supporto e raccordo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e

- riqualificazione dei territori interessati ed ai connessi accordi con gli enti interessati;
- c. con deliberazione n. 524 dell'8 agosto 2017, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo Tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
- d. la Delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016, all'allegato "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione - Infrastrutture 2014-2020 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, c. 703)", prevede, nell'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente", il "Programma per il completamento, il riaggiornamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" per un importo di 50 M€ a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;
- e. con deliberazioni n. 37 e n. 38 del 29 gennaio 2018, la Giunta Regionale ha confermato, nell'ambito dell'intervento di interesse nazionale relativo all'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, la rilevanza strategica del completamento, rispettivamente, della tratta "Apice-Hirpinia" e della tratta "Frasso Telesino-Telese-San Lorenzo Maggiore", esprimendo altresì il consenso, ex art. 165, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 ai fini dell'intesa sulla localizzazione, sui progetti definitivi "Raddoppio tratta Apice-Orsara - I lotto funzionale Apice-Hirpinia" e "Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano progetto definitivo del I lotto funzionale Frasso Telesino - Telese e 2° lotto Telese-San Lorenzo Maggiore" e prescrivendo che nel prosieguo della progettazione e nella successiva realizzazione delle opere si tenga conto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni espresse dai Comuni interessati;

PRESO ATTO che

- a. con D.P.G.R.C. n. 25 del 14 febbraio 2018 è stata istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE n. 54/2016 (da ora in -avanti denominata "STM") con le funzioni, tra l'altro, di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla medesima delibera, in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità;
- b. con Deliberazione n. 104 del 20 febbraio 2018, la Giunta Regionale, tra l'altro:
- ha demandato alla STM il compito di attivare l'Avviso pubblico finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020, elaborata tenendo conto della coerenza con ciascuno dei programmi di intervento riportati nella deliberazione e secondo i criteri di selezione ivi riportati;
 - ha demandato alla medesima STM il compito di attivare le procedure di selezione relative al "Programma per il completamento, il riaggiornamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase", rivolta ai Comuni individuati dal Tavolo Tecnico e sulla scorta dei criteri dal medesimo appositamente elaborati;

TENUTO CONTO che

- a. con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018, il Tavolo Tecnico ha trasmesso alla STM l'indicazione dei Comuni interessati dal "Programma per il completamento, il riaggiornamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase", unitamente ai criteri specifici di riferimento, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 104/2018;
- b. con la su citata nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018, il Tavolo Tecnico permanente ha precisato che il quadro complessivo delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per il "Programma per il completamento, il riaggiornamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" potrà essere integrato

da una quota aggiuntiva da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per la realizzazione di opere di ristoro socio-ambientali, a valere sull'importo pari al 2% del costo dei lavori risultante dal quadro economico degli interventi relativi alla Linea AC/AV Napoli – Bari previsti dalla delibera CIPE n. 62/2011 e ricadenti sul territorio regionale della Campania;

- c. con decreto dirigenziale n. 3 del 26 marzo 2018, pubblicato sul BURC n. 25 del 26 marzo 2018, è stato approvato l'avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili", il quale prevede, tra gli interventi ammissibili al finanziamento, quelli afferenti al "Programma per il completamento, il riaménagement e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase";

CONSIDERATO che

- a. per effetto delle su citate DGR nn. 382/2016, 524/2017 e 104/2018, l'individuazione degli interventi da inserire nel "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" avverrà:
- per i Comuni interessati dalle tratte "Variante Cannello-Napoli" e "Raddoppio Cannello-Frasso Telesino", così come indicati dal Tavolo Tecnico con nota prot. n. 2018-0007293/UDCP/GAB/GAB del 26 marzo 2018, mediante l'espletamento delle procedure di selezione già avviate con l'Avviso Pubblico di cui al DD n. 3/2018 in riferimento al "Programma per il completamento, il riaménagement e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase";
 - per i Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara", mediante procedura concertativa da svolgersi tra i medesimi Comuni e il Tavolo Tecnico, sulla base degli esiti delle relative conferenze di servizi;
- b. la copertura finanziaria dei suddetti interventi verrà assicurata dalle risorse messe a disposizione dalla Regione Campania e dal Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, come di seguito specificato:
- per quanto riguarda i Comuni interessati dalle tratte "Variante Cannello-Napoli" e "Raddoppio Cannello-Frasso Telesino", mediante:
 - o 50 M€ previsti nel "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione - Infrastrutture 2014-2020 (Legge n.190 del 23 dicembre 2014, c.703 – Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016) - Asse tematico D: "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente" destinati al "Programma per il completamento, il riaménagement e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;
 - o cofinanziamento a valere sull'importo del 2% del costo dell'opera risultante dal quadro economico degli interventi relativi alle tratte "Variante Cannello-Napoli" e "Raddoppio Cannello-Frasso Telesino";
 - per i Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Orsara", sulle risorse del 2% del costo dell'opera risultante dal quadro economico degli interventi relativi alle suddette tratte ricadenti nel territorio regionale;

RITENUTO pertanto

- a. necessario dover modificare, per le motivazioni esposte in narrativa, lo schema di Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 524/2017 e non sottoscritto dalle Parti;
- b. di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
- c. di dover dare atto, all'interno del Protocollo d'intesa, dei compiti da assolvere, rispettivamente, a

cura della Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE n. 54/2016 e del Tavolo Tecnico costituito con nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n.10026 UDGP/GAB/VCG1 del 06 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDGP/GAB/CG del 15 giugno 2017;

VISTO

- a. la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011;
- b. il "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli - Bari- Lecce - Taranto" sottoscritto il 2 agosto 2012;
- c. l'Aggiornamento 2015 al Contratto di Programma 2012-2016 Parte Investimenti, n. 299 del 9 settembre 2016;
- d. l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015 che approva il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania -Messina", come indicate nel rispettivo gantt;
- e. la DGR n. 382 del 20 luglio 2016;
- f. la DGR n. 524 dell'8 agosto 2017;
- g. la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016;
- h. la Delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016;
- i. la DGR n. 104 del 20 febbraio 2018;
- j. lo schema di Protocollo di intesa allegato al presente provvedimento;
- k. il parere prot. n. 9900/UDGP/GAB/CG del 24/04/2018 reso dal Capo di Gabinetto;
- l. il parere prot. n. 9872/UDGP/GAB/VCG1 del 23/04/2018 reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- m. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura prot. n. 264005 del 23/04/2018;

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, e trascritti:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere tra il Presidente della Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, competente alla gestione delle risorse afferenti al Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari;
2. di modificare, per l'effetto, la DGR n. 524/2017 e il relativo allegato nelle parti non coerenti con gli indirizzi di cui al presente provvedimento;
3. di dare atto, all'interno del Protocollo d'intesa, dei compiti da assolvere, rispettivamente, a cura della Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE n. 54/2016 e del Tavolo Tecnico costituito con nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n.10026 UDGP/GAB/VCG1 del 06 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDGP/GAB/CG del 15 giugno 2017;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE – FSC, alla Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE n. 54/2016, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, a RFI e al BURC per la pubblicazione.